

I soci delle pmi ora si trovano sul web

Trovare soci per un'impresa online non è facilissimo. In Europa continentale, escludendo quindi il Regno Unito, le imprese hanno raccolto soltanto 159 milioni di euro di capitali nel 2015. Il dato è stato calcolato dall'Università di Cambridge e si confronta con gli oltre 331 milioni di sterline raccolti in equity crowdfunding nel 2015 soltanto nel Regno Unito. In Italia, poi, i numeri sono ancora più piccoli, sebbene il tasso di crescita sia esponenziale. Nei primi tre mesi del 2017 sono già state finanziate 11 imprese sulle varie piattaforme di equity crowdfunding per un totale di 2,17 milioni di euro raccolti, un record assoluto che supera il precedente stabilito nell'ultimo trimestre del 2016 (8 imprese per quasi 1,5 milioni). Il calcolo è del portale specializzato Crowdfundingbuzz, che sottolinea che a trainare il risultato sono state soprattutto le piattaforme



Mamacrowd

Mamacrowd e Crowdfundme che hanno condotto al successo, rispettivamente, 4 e 3 campagne, raccogliendo la prima 783 mila euro e la seconda 729 mila. Le altre quattro campagne sono state chiuse, una ciascuna, sulle piattaforme Starsup, WeAreStarting, Opstart ed Equinvest. Il dato del trimestre si confronta con quello di un totale di 19 campagne di successo in tutto il 2016, per una raccolta complessiva di 4,4 milioni di euro. Prossimamente è immaginabile un ulteriore salto in avanti del mercato, visto che di recente è stata introdotta una norma che ha corretto un'ultima distorsione della legislazione vigente, che non permetteva il ricorso all'equity crowdfunding da parte di pmi che non fossero strutturate nella forma di spa. A breve, quindi, Consob dovrà pubblicare un aggiornamento del regolamento dedicato al settore. (riproduzione riservata)

